

MI ASCOLTO, TI ASCOLTO..... CI ASCOLTIAMO.

Percorso di educazione all'ascolto
Classi seconde scuola primaria Rosmini Anno scolastico 2009/2010

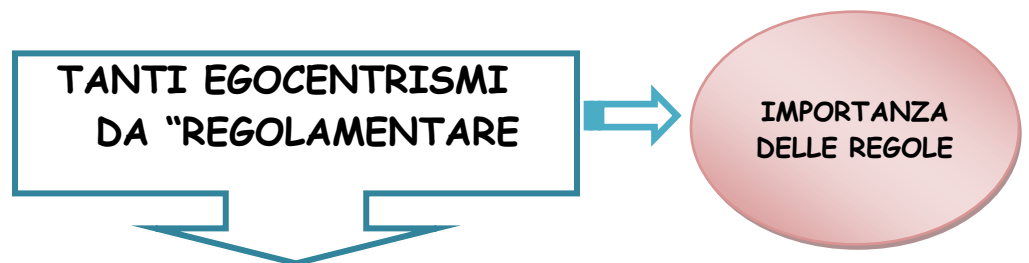
La principale difficoltà riscontrata negli alunni dall'intero gruppo di docenti, indipendentemente dalle discipline, è la

**DIFFICOLTA' DI ASCOLTO
E DI ATTENZIONE**

I bambini in questa età :

- si trovano ancora nella fase dell'**EGOCENTRISMO**, che è un tratto fondamentale della personalità
 - provengono dall'ambiente familiare, che risulta essere un ambiente più ristretto, uniforme, protetto rispetto all'ambiente scolastico e quindi anche più protettivo del loro egocentrismo (oggi ancora più di ieri visto che i nuclei familiari sono meno numerosi di un tempo)
 - tuttavia entrano a far parte del contesto-scuola che ha caratteristiche diverse dalla famiglia e che quindi ha anche altre modalità di gestione e funzionamento. Il contesto scolastico è più allargato, diversificato e meno "protetto", ma con maggiori possibilità di relazione!

A scuola ci sono...



La scuola di oggi deve **ORGANIZZARE** le conoscenze e le competenze che il bambino già possiede quando arriva a scuola. Il ruolo della scuola di oggi è diverso da quello che aveva in passato: non ha più solo il compito di fornire conoscenze e sviluppare competenze, ma sempre più di organizzarle e potenziarle.

Ma ognuno arriva a scuola con un "bagaglio" diverso!



Quindi si realizza un **PASSAGGIO** che si costruisce **INSIEME**



dal "MIO"

al "NOSTRO"

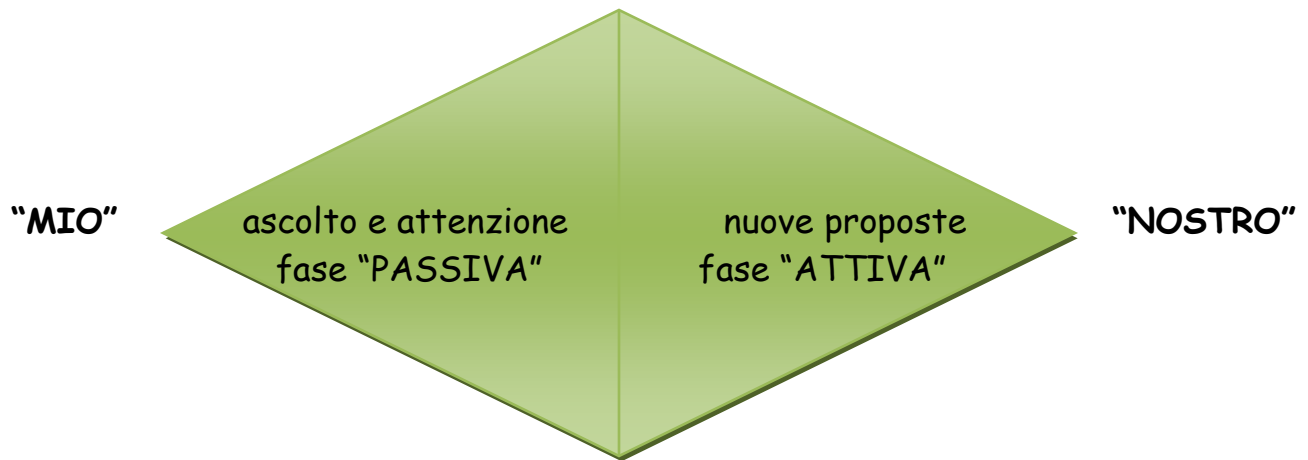
Il bambino deve abbandonare il pensiero egocentrico, per lasciar spazio e costruire qualcosa di nuovo...

La scuola ha il compito di costruire il "nostro", partendo da ciò che i singoli bambini portano

Condizione necessaria a questo passaggio è

lo stato di **ATTENZIONE e ASCOLTO**

fondamentale per proporre qualcosa di nuovo!
Se non ascolto, continuerò a proporre il "MIO"!



Riscontrando tutte noi insegnanti la stessa difficoltà di ascolto, abbiamo pensato di proporre delle semplici e brevi attività per stimolarlo!!!!

Da attività e giochi relativi all'ascolto più meccanico (fisiologico)



...a giochi ed attività relativi ad un ascolto più interiore di se stessi e degli altri



1.IL GIOCO DI
"ANNA BEPPE"
NUMERICO

2.CHI VUOL ESSERE
MATEMATICO

3.TELEFONO
SENZA FILI
NUMERICO

4. LA PESCA
SEGRETA DELLE
FORME
GEOMETRICHE

5.CARTE
SONORE

7.GIOCO DELL'OCA DEGLI
INDOVINELLI

6.LE NOSTRE
STORIE

8.IL GIOCO DEI
COMPLIMENTI

9."IN UNA NOTTE
DI TEMPORALE"

10.COSTRUIAMO IL
NOSTRO ANGOLO

11.CONOSCIAMO
UN ANIMALE

12. OSSERVIAMO LE
IMMAGINI

FINALITA' EDUCATIVE DEI GIOCHI E DELLE ATTIVITA'

1. IL GIOCO DI "ANNA E BEPPE" NUMERICO

- SVILUPPO DI COORDINAZIONE MOTORIA.
- SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI ATTENZIONE E ASCOLTO RECIPROCO.
- NELLA VARIANTE NUMERICA LA FINALITA' E' QUELLA DI RIORDINARE DAL MINORE AL MAGGIORE O VICEVERSA.

2. CHI VUOL ESSERE MATEMATICO

QUIZ INDIVIDUALE CHE SI DECLINA IN BASE ALLE ATTIVITA' DI ARITMETICA E GEOMETRIA SVOLTE IN CLASSE.

FINALITA':

- MISURARE LE PROPRIE INTUIZIONI MATEMATICHE DI FRONTE A SITUAZIONI-TRANELLO.
- SVILUPPO DELLE CAPACITA' DI "ASCOLTARSI" SENZA FARSI INFLUENZARE DAL RESTO DEL GRUPPO.

3. TELEFONO SENZA FILI NUMERICO

CON VARIANTI (SEQUENZE NUMERICHE)
E DISTURBI (MUSICALI, MOTORI)

- COMPRENDERE CHE ANCHE NEL GIOCO DI GRUPPO E' IMPORTANTE NON ESSERE DISTURBATI PER PORTARE A TERMINE IL PROPRIO COMPITO E FAR RAGGIUNGERE AL GRUPPO LO SCOPO FINALE.

4. LA PESCA SEGRETA DELLE FORME GEOMETRICHE

- SCOPRIRE QUANTE INFORMAZIONI POSSIAMO RICEVERE ATTRAVERSO IL TATTO, NELLA SCOPERTA DELLE FIGURE GEOMETRICHE.
RACCONTARE AGLI ALTRI COMPAGNI LE POSSIBILI AZIONI DI CIASCUNA FIGURA, AIUTANDOSI CON ESPERIENZE CONCRETE

5. CARTE SONORE

- RICONOSCERE DIVERSI TIPI DI STRUMENTI MUSICALI, IL MODO DI SUONARLI E L'INTENSITA' E LA VELOCITA' DI ESECUZIONE.
- CAPACITA' DI ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE E ASCOLTO SILENZIOSO.
- ESEGUIRE IN GRUPPO SEMPLICI RITMI RISPETTANDO LE CARATTERISTICHE DEL SUONO INDICATE DALLE CARTE.

6. LE NOSTRE STORIE

- ASCOLTO DELLA STORIA PERSONALE DI CIASCUNO, DALLA NASCITA AD OGGI, ACCOMPAGNATO DALLA PRESENTAZIONE DI OGGETTI DEL PROPRIO VISSUTO.

7. IL GIOCO DELL'OCA DEGLI INDOVINELLI

- GIOCO DI GRUPPO PER DIVERTIRSI A MANIPOLARE LE PAROLE E FARE/RISOLVERE INDOVINELLI LINGUISTICI.
- SVILUPPARE LA CAPACITA' DI ASCOLTO E DI ATTENZIONE NELL'AMBITO DI UN GIOCO COLLETTIVO.

8. IL GIOCO DEI COMPLIMENTI

- INDIVIDUARE NELL'ALTRO UN ASPETTO POSITIVO E COMUNICARLO AD ALTA VOCE AL GRUPPO.
- ASCOLTO RECIPROCO.
- "SCOPERTA" DI ALCUNI ASPETTI DELL'ALTRO CHE NON AVEVO MAI CONSIDERATO.

9. "IN UNA NOTTE DI TEMPORALE"

- ASCOLTO DELLA STORIA E DRAMMATIZZAZIONE.
- RAPPRESENTAZIONE DELLE SEQUENZE A PICCOLI GRUPPI.
- COSTRUZIONE DEL LIBRO DI CLASSE DI "IN UNA NOTTE DI TEMPORALE"
- CONDIVISIONE DI UN LAVORO COMUNE.

10. COSTRUIAMO IL NOSTRO ANGOLO

- COSTRUIRE CON UN GRUPPO DI COMPAGNI UN ANGOLO CON MATERIALE DELLA PALESTRA.
- SVILUPPARE UNO SPIRITO DI COLLABORAZIONE NEL PRENDERE DECISIONI COMUNI PER REALIZZARE L'OBIETTIVO.
- STIMOLO AD UN ATTEGGIAMENTO PROPOSITIVO (SE NON MI PIACE L'IDEA DEL COMPAGNO, DEVO PROPORNE UN'ALTRA).

11. CONOSCIAMO UN ANIMALE

- LAVORO DI PICCOLO GRUPPO PER ELABORARE UNA SCHEDA INFORMATIVA SU UN ANIMALE.
- SCELTA DELL'ANIMALE DA OSSERVARE.
- OSSERVAZIONE DELLO STESSO IN UN LIBRO RICCO DI FOTOGRAFIE.
- LETTURA DELLE DIDASCALIE.
- INDIVIDUAZIONE DELLE INFORMAZIONI DA RIPORTARE IN UNA TABELLA.
- DISEGNO DELL'ANIMALE.
- SVILUPPO DELLO SPIRITO DI CONDIVISIONE E COLLABORAZIONE PER RAGGIUNGERE UNO SCOPO COMUNE.

12. OSSERVIAMO LE IMMAGINI

- OSSERVAZIONE ATTENTA DI IMMAGINI FOTOGRAFICHE DI DIVERSI TIPI DI PAESAGGI NATURALI PER RICAVARNE INFORMAZIONI PER MEZZO DI DOMANDE- GUIDA.
- OSSERVAZIONE DI OPERE PROIETTATE IN CLASSE O VISITATE IN GALLERIA D'ARTE.
- ESPRIMERE AD ALTA VOCE LE PROPRIE OPINIONI E LE PROPRIE SENSAZIONI SUSCITATE DALL'OSSERVAZIONE.
- IMPARARE AD INDIVIDUARE I PROPRI SENTIMENTI (ASCOLTO DI SE STESSI)
- IMPARARE AD ASCOLTARE LE OPINIONI ALTRUI.
- SCOPRIRE LA DIVERSITA' DI SENSAZIONI CHE UNA STESSA IMMAGINE PUO' SUSCITARE.